

# Da Polpet istruzioni per i cervelloni

## PONTE NELLE ALPI

Alla prima edizione della fiera Didacta, andata in scena a Firenze tra il 27 e il 29 settembre, organizzata dall'Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa, a rappresentare l'esperienza della scuola primaria veneta per il progetto Education to Talent, unica nel territorio nazionale, vi era Lucia Santin, insegnante della scuola primaria Arrigo Boito di Polpet, parte dell'Istituto Comprensivo di Ponte nelle Alpi.

In provincia di Belluno sono otto le scuole che hanno aderito

al progetto, 15 gli insegnanti.

La Regione Veneto, prima ed al momento unica in Italia, ha infatti emanato le Linee guida per "Gifted children".

Il progetto mira da una parte a valorizzare le eccellenze di bambini particolarmente dotati, dall'altra ad evitare che - co-

me accade spesso paradossalmente quando questi non vengono né riconosciuti né appunto valorizzati - essi trascorrono il tempo scuola in maniera poco produttiva per sé e, di conseguenza, addirittura disturbando il lavoro dei compagni. All'interno della fiera, l'insegnante di Polpet è intervenuta al seminario "L'alto potenziale cognitivo e la plus dotazione: quando l'eccellenza diventa diversità" curata dall'associazione di genitori Aget, presente con la propria presidente Valeria Fazi e la dirigente Miur Carmela Palumbo.

Un'esperienza intensa che ha toccato un tema finora poco "ascoltato".

**SUL TAPPETO IL TEMA  
DEI RAGAZZI  
PIÙ INTELLIGENTI:  
SPESSE SI ANNOIANO  
E PARADOSSALMENTE  
DISTURBANO GLI ALTRI**

